

New Line Cinema
presenta una produzione Plan B/Nick Wechsler
un film di Robert Schwentke

UN AMORE ALL'IMPROVISO

con Eric Bana, Rachel McAdams
Prodotto da Brad Pitt, Nick Wechsler e Dede Gardner

Un'esclusiva per l'Italia
Rai Cinema

distribuzione



Uscita: 2 Ottobre 2009

Durata: 112'

I MATERIALI PER LA STAMPA SONO DISPONIBILI SUL SITO
www.01distribution.it



IL CAST

Henry.....Eric Bana
Clare.....Rachel McAdams
Richard DeTamble.....Arliss Howard
Ron Livingston.....Gomez
Stephen TobolowskyDr. David Kendrick
Jane McLean.....Charisse
Brooklynn Proulx.....Clare da giovane



I REALIZZATORI

Regia.....Robert Schwenkte
Sceneggiatura.....Bruce Joel Rubin
Produttori.....Nick Wechsler
.....Dede Gardner
Produttori esecutivi.....Brad Pitt
.....Richard Brener
.....Michele Weiss
.....Justice Greene
Direttore della Fotografia.....Florian Ballhaus
Scenografie.....Jon Hutman
Montaggio.....Thom Noble
Ideazione Costumi.....Julie Weiss
Musiche.....Mychael Danna

UN AMORE ALL'IMPROVISO

“Un amore all'improvviso” è basato sul bestseller che racconta un amore che supera le sfide del tempo.

Clare (Rachel McAdams) è da sempre innamorata di Henry (Eric Bana) ed è convinta che loro due siano destinati a stare sempre insieme - anche se non sa mai quando verranno separati. Infatti, Henry viaggia nel tempo per via di un'anomalia genetica che lo conduce in epoche diverse, trascinandolo avanti e indietro negli anni senza controllo. Nonostante il fatto che i viaggi di Henry li dividano senza preavviso e che non sappiano mai quando si ritroveranno, Clare cerca disperatamente di costruirsi una vita normale con il suo unico, vero amore.

“Un amore all'improvviso” è diretto da Robert Schwentke (“Flightplan”), su una sceneggiatura del vincitore dell'Academy Award® Bruce Joel Rubin (“Ghost”), tratta dal romanzo di Audrey Niffenegger, edito in Italia da Mondadori con il titolo “La Moglie dell'uomo che viaggiava nel Tempo”. Nick Wechsler e Dede Gardner hanno prodotto la pellicola, mentre Brad Pitt, Richard Brener, Michele Weiss e Justis Greene sono stati i produttori esecutivi. La coprodottrice è Kristin Hahn.

I protagonisti del film, nei panni di Clare e Henry, sono Rachel McAdams (“My name is Tanino”, “Red Eye”, “La Neve nel cuore”, “State of Play”, “Le pagine della nostra vita”, “2 single a nozze”) e Eric Bana (“L'altra donna del re”, “Hulk”, “Black Hawk Down”, “Star Trek”, “Munich” e l'imminente “Funny People”). Tra gli altri interpreti, figurano Arliss Howard, Ron Livingston e Stephen Tobolowsky.

La squadra creativa dietro le quinte comprende il direttore della fotografia Florian Ballhaus (“Io & Marley”), lo scenografo Jon Hutman (“La custode di mia sorella”), il montatore vincitore dell'Academy Award® Thom Noble (“Witness - il testimone”) e l'ideatrice dei costumi, due volte candidata all'Academy Award®, Julie Weiss (“Frida”, “L'esercito delle 12 scimmie”). Le musiche sono state realizzate da Mychael Danna (“Little Miss Sunshine”).

La New Line Cinema presenta una produzione Plan B/Nick Wechsler, un film di Robert Schwentke, “Un amore all'improvviso”.



LA PRODUZIONE

"Il tuo futuro è il mio passato. Per te, nulla di questo è ancora avvenuto, ma io... ti conosco da quando avevo sei anni".

- Clare

Il giorno in cui Henry ha visto Clare per la prima volta, lei lo conosceva già da anni. Fin da quando era una ragazzina, lui è stato il suo miglior amico, il suo confidente e la sua passione, peraltro non nascosta.

Henry è un viaggiatore nel tempo. Una rara anomalia genetica lo costringe a vivere la sua vita non sapendo mai quando si ritroverà improvvisamente in un altro posto, magari in un anno diverso. L'uomo che Clare ha conosciuto tutta la sua vita è l'Henry che incontrerà nel futuro. Nei suoi viaggi indietro nel tempo, lui ha incontrato la ragazza che sarebbe diventata sua moglie.

Cresciuta, Clare finalmente ha raggiunto Henry... e si è presentata all'uomo che ha amato per tutta la vita.

Il regista Robert Schwentke sostiene che non si tratta di un film di fantascienza. "E' un percorso emotivo di due persone impegnate in un rapporto ed i viaggi nel tempo sono un catalizzatore che rafforza e mette alla prova il loro legame. Si può discutere sul fatto che siano i viaggi nel tempo a farli incontrare, ma alla fine creano anche tanti tipi di conflitti diversi. Mi è sembrata un'opportunità per creare una grande storia d'amore, nella quale abbiamo comunque voluto inserire una dinamica particolare per renderlo più veritiero. Soprattutto visto che si tratta di una storia che ha inizio con due protagonisti che ricevono il dono incredibile di trovare la persona a cui appartengono. E' importante che, a un certo punto, loro diano l'impressione di meritarsi tutto questo".

La visione del regista è condivisa anche dai protagonisti della pellicola. Rachel McAdams, che interpreta Clare, osserva che "una storia d'amore è molto più interessante quando due persone attraversano gli alti e bassi della vita e nonostante questo il loro amore persiste. Ritengo che un amore in grado di sopportare ostacoli notevoli sia una

UN AMORE ALL'IMPROVISO

fonte di ispirazione e l'ostacolo che Clare e Henry fronteggiano è sicuramente molto impegnativo".

Interpretando il ruolo di Henry, Eric Bana aggiunge che l'idea dei viaggi nel tempo e il fatto che Henry e Clare possono ritrovarsi separati in un istante "sia molto difficile, per via del poco controllo che hanno sul loro destino. In ogni storia d'amore, hai bisogno di elementi che facciamo procedere il rapporto e che contemporaneamente creino dei conflitti a livello drammatico e i nostri due personaggi ovviamente ne vivono tanti. Ma alla fine, la loro relazione presenta ostacoli talmente numerosi e imponenti, che ti convinca che siano veramente innamorati. Penso che sia una storia molto intima e commovente e che ti lasci molte cose su cui riflettere".

"Un amore all'improvviso" rappresenta il romanzo di esordio dell'artista e scrittore Audrey Niffenegger. Originariamente pubblicato nel 2003, è diventato un bestseller mondiale, vendendo milioni di copie. Il produttore Nick Wechsler ricorda di "aver letto il libro quando era ancora un manoscritto e immediatamente ho pensato che fosse scritto magnificamente e che avesse un'idea molto intrigante. Non rientrava in nessun genere, il punto di partenza è una storia d'amore, ma c'è una svolta fantascientifica con i viaggi nel tempo che lo rende imprevedibile".

"È un modo veramente innovativo di raccontare una storia d'amore, che è senza tempo in ogni senso", dichiara la produttrice Dede Gardner. "Tutti noi, leggendo il libro o vedendo il film, sentivamo che ci dovesse essere un piccolo atto di fede per cui si accetta la condizione di Henry e quello che gli succede. A contribuire a questo aspetto, c'è il fatto che Clare sia una donna che ci crede totalmente. La sua fede in lui e nella situazione è fondamentale perché tutto il resto proceda senza problemi. Così, il film parla di fede, destino e conseguenze. Descrive come è difficile l'amore, ma anche quanto possa essere magico e meraviglioso".

La sceneggiatura di "Un amore all'improvviso" è firmata da Bruce Joel Rubin, che si è aggiudicato un Oscar® per la sceneggiatura di "Ghost - fantasma", un altro film che coniuga romanticismo con elementi soprannaturali. Rubin rivela di essere rimasto rapito dal libro di Audrey Niffenegger fin dall'inizio. "Io l'ho letto anche prima che fosse pubblicato ed ero assolutamente conquistato dalla sua visione e dall'ampiezza della sua

UN AMORE ALL'IMPROVISO

fantasia. Ritenevo che la storia fosse raccontata in maniera profonda e volevo contribuire a trasferirla sullo schermo, così ho inseguito il progetto con ostinazione".

“Ogni volta che dei realizzatori provano ad adattare un libro di lunghezza considerevole per farlo diventare un film, si trovano di fronte a un compito impegnativo”, ricorda Wechsler. "Non contano soltanto le dimensioni, ma anche la struttura e il fatto di rimanere fedeli all'architettura del libro, permettendo comunque allo sceneggiatore di inserire la sua creatività al progetto. Siamo stati veramente fortunati ad avere Bruce Joel Rubin".

Rubin sostiene che "il libro è molto complesso e soprattutto era difficile mettere assieme i differenti piani temporali. Ho deciso che la storia d'amore avrebbe dettato lo scorrere del film. Scena dopo scena, la storia romantica doveva passare attraverso il tempo, ma finché il viaggio manteneva un senso a livello emotivo, non ho avuto esitazioni".

Schwentke nota di essere anche stato guidato dalle emozioni nel suo approccio alla pellicola. "La nostra storia non è dettata dall'ordine cronologico, ma dall'arco del loro rapporto".

La Gardner ricorda che, quando stavano cercando un regista per dirigere il film, "abbiamo pensato che Robert avesse una comprensione speciale della storia. E' incredibilmente preciso, ma anche appassionato, una combinazione assolutamente perfetta per il progetto. C'è una componente scientifica in questa storia e, allo stesso tempo una storia d'amore con un cuore che batte e che mostra la scienza come qualcosa di negativo".

UN AMORE ALL'IMPROVISO

*Non ho mai desiderato avere qualcosa nella mia vita che non riuscissi a sopportare di perdere.
Ma ormai è troppo tardi... Non mi sento più solo.*

- Henry

Al cuore della storia d'amore ci sono Clare e Henry, due persone che in qualche modo sono destinate a stare insieme, nonostante le forze contrastanti del tempo.

Scelta per interpretare Clare, Rachel McAdams ricorda di essere entrata in sintonia con il ruolo fin dalle pagine del libro. "L'ho letto alcuni anni fa e ho pensato che fosse una storia d'amore meravigliosa, quindi quando il progetto cinematografico è partito, io ero assolutamente eccitata di poter interpretare Clare e interessatissima al personaggio. Ho amato il fatto che fosse un'artista e la trovavo anche piena di contraddizioni affascinanti. E' assolutamente saggia, ma anche un po' ingenua. Lei cerca cose straordinarie - considerando che si innamora di un viaggiatore del tempo - ma vuole anche qualcosa di stabile nella sua vita. E penso che il personaggio si evolva insieme alla storia. Lei è impegnata con quest'uomo e tutto quello che è collegato a lui, ma ha difficoltà a costruirsi una casa e a vivere un matrimonio normale".

Wechsler ricorda che quando i realizzatori hanno incontrato l'attrice, "lei era incredibilmente in sintonia con Clare e noi abbiamo capito immediatamente di volerla per il ruolo. Rachel ha anche un calore e un carisma naturali che erano importanti per la parte".

"Con Rachel", nota Schwentke "c'è qualcosa di intangibile, lei brilla di luce propria. E' veramente adorabile e ti toglie il fiato. C'è quasi una reazione chimica che si sviluppa tra il suo volto e la cinepresa".

La sintonia era fondamentale anche nella scelta di Eric Bana come partner artistico della McAdams. "Una storia d'amore ovviamente dipende dal fatto di avere due persone giuste e senza la corretta sintonia non funziona", afferma Wechsler. "Dopo aver incontrato Eric, sentivamo che lui e Rachel sarebbero stati una combinazione perfetta, come effettivamente è avvenuto".

"Quando ho incontrato Eric, pensavo che fosse perfetto per il ruolo di Henry", dichiara Schwentke. "E' un attore fantastico ed è anche una bravissima persona. E' onesto,

UN AMORE ALL'IMPROVISO

con i piedi per terra e un padre di famiglia fantastico, qualità che sono evidenti nella sua interpretazione e che forniscono profondità ed emozioni alla sofferenza di Henry".

Bana sostiene che l'opportunità di lavorare sia con la McAdams che con Schwentke fosse una componente importante in quello che lo ha attirato nel progetto. "Sono un fan di Rachel e desideravo da tempo fare un film con lei. Inoltre, avevo visto alcuni lavori di Robert e pensavo che fosse un regista molto interessante, sia a livello visivo che stilistico. Abbiamo parlato a lungo di questa storia e della sua percezione della storia, e alla fine ero entusiasta all'idea di incarnare Henry".

Per l'attore, l'interesse ad interpretare un viaggiatore del tempo era legato al fatto che il personaggio risulta sfaccettato in maniera naturale, apparendo in varie età e formato dalle sue esperienze, che avvengano nel passato, nel presente o nel futuro. "Mi ha fornito lo spazio per compiere delle scelte su quello che era giusto per il ruolo in diversi momenti", spiega Bana. "Tutti noi cambiamo col tempo e nessuno rimane la stessa persona di dieci anni prima. La vita lascia un segno su di noi, il modo in cui ci comportiamo, la pazienza che abbiamo, quanto siamo capaci di perdonare, quando tenaci siamo... Così, interpretare Henry in età differenti mi ha permesso di esplorare diversi aspetti della stessa persona e l'impatto del suo rapporto con Clare".

Visto che la storia d'amore tra Clare e Henry non progredisce in ordine cronologico e lineare, Robert Schwentke ha coinvolto per prima cosa la McAdams e Bana in un periodo di prove, in modo che potessero affinare il rapporto tra i personaggi in ogni fase. Il regista rivela che "quelle settimane sono passate esaminando ogni scena e traducendo i viaggi nel tempo in comportamenti specifici e conflitti quotidiani. Così, i viaggi nel tempo sono il crogiuolo, ma la verità emotiva nelle scene è solida e riconoscibile. Inoltre, era una possibilità per tutti noi di trovare un legame prima di arrivare sul set".

Entrambi gli attori hanno apprezzato il tempo passato insieme. "Ritengo che i periodi di prova siano un grande vantaggio", sostiene Bana. "Io ho sempre utilizzato questi momenti per apprendere come amano lavorare i miei colleghi. E' stato veramente facile recitare assieme a Rachel. Lei è arrivata preparatissima alle prove, conosceva bene il materiale e aveva le idee veramente chiare, ma mai a spese degli altri attori. E'

UN AMORE ALL'IMPROVISO

assolutamente naturale ed era sempre presente in quel momento, cosa che ha reso il mio compito molto più semplice. E' assolutamente brillante".

La McAdams contraccambia i complimenti. "Eric è uno degli attori più generosi con i quali abbia mai lavorato. E' un ascoltatore formidabile, assolutamente paziente e fornisce un grande supporto, insomma una persona su cui poter contare durante una scena. Ed è anche molto divertente averlo intorno. Ho passato dei bei momenti lavorando con lui e non avrei potuto chiedere un marito-viaggiatore del tempo migliore", scherza l'attrice.

Te lo dirò, perché io e te saremo amici per molto tempo... come magari sai già.
- Henry

Per ovvie ragioni, Clare non ha mai rivelato a nessuno che l'amore della sua vita è un viaggiatore nel tempo, quindi lo strano comportamento del suo nuovo boyfriend all'inizio provoca alcuni sospetti da parte del suo migliore amico, Gomez, interpretato da Ron Livingston.

"Sono da tempo un grande fan di Ron Livingston, quindi ero entusiasta di poterlo avere per il ruolo di Gomez", commenta Schwentke. "Volevo qualcuno che avesse delle capacità drammatiche, ma che allo stesso tempo possedesse una grande dote comica e questa è proprio la descrizione di Ron".

Quando Henry racconta a Gomez la sua condizione, quest'ultimo, come è comprensibile, pensa che sia pazzo... fino a quando Henry non scompare di fronte ai suoi occhi. L'incredulità e la sfiducia di Gomez vengono così sostituiti da un'amicizia con Henry che dura tutta la vita.

Livingston sostiene che "alla fine, Gomez e Henry sono collegati dal loro grande amore per Clare. Henry ha bisogno di una persona presente quando lui non c'è e questa è proprio Gomez. Ma Henry e Clare hanno un rapporto veramente speciale. I loro destini sono collegati in un modo che poche persone possono capire".

Le circostanze uniche della storia d'amore tra Clare e Henry hanno come contrappunto la relazione normale tra Gomez e sua moglie Charisse. Jane McLean, che è

UN AMORE ALL'IMPROVISO

stata scelta per la parte, fa notare che "per molti versi, la vita di Charisse è all'opposto di quella di Clare. Ma io ritengo che il rapporto fantastico che Clare ha con quest'uomo che viaggia nel tempo sia veramente affascinante, tanto da rendere eccitante di riflesso anche la vita di Charisse. L'altro aspetto è che Charisse rappresenta la normalità, mentre Clare vive un'esistenza anormale. Quindi, ritengo che queste due donne aggiungano un po' di equilibrio una alla vita dell'altra".

Cosa c'è di male nel desiderio di normalità nella mia vita?

- Clare

La cosa che Clare desidera maggiormente è avere un figlio di Henry e in generale una famiglia normale, almeno per quanto possibile. Ma Henry resiste, timoroso di poter passare all'eredità la sua anomalia genetica e conoscendo bene le problematiche che il suo viaggiare nel tempo ha provocato nel rapporto tra lui e il padre.

Arliss Howard appare nei panni del padre di Henry, Richard DeTamble, che ha delle difficoltà ad accettare la condizione del figlio, non tanto per quello che è in grado di fare, ma per quello che non riesce, ossia salvare sua madre, la moglie di Richard, morta in un terribile incidente di macchina quando Henry aveva solo sei anni. Il bambino, che era in macchina, è sopravvissuto viaggiando nel tempo al momento dell'impatto. Sebbene sia tornato a quell'istante e abbia visto l'incidente diverse volte, Henry non è comunque in grado di correggere il passato.

"Il fatto che lui non possa cambiarlo, gli ricorda costantemente quanto è impotente in queste situazioni", sostiene Dede Gardner. "E' molto peggio della normale frustrazione, perché non permette di sanare le tue ferite col tempo, un elemento che invece le perpetua, visto che tu non fai che tornare indietro".

Come Henry spiega a Clare, il tempo è "come la gravità. I grandi eventi ti trascinano via".

Schwentke sostiene che "lui viaggia soprattutto nei momenti formativi della sua vita, come la morte della madre e l'incontro con Clare nello stagno".

Henry e Clare alla fine cercano aiuto in un esperto di genetica, il dottor David Kendrick, interpretato dal veterano characterista Stephen Tobolowsky.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

"E' magnifico avere l'opportunità di dirigere degli attori che hai sempre ammirato", dichiara il regista. "Sono cresciuto in Germania con un forte amore verso il cinema e mi ricordo di aver visto Arliss e Stephen, mentre adoravo le loro interpretazioni e le scelte che facevano. Poi, un giorno lavori con loro e questo risulta un dono meraviglioso".

Il cast di "Un amore all'improvviso" comprende anche degli attori giovani e di talento. Brooklynn Proulx incarna la giovane Clare, che incontra per la prima volta Henry nello stagno dietro la loro casa. Alex Ferris compare nei panni del giovane Henry. Le sorelle Hailey e Tatum McCann interpretano la figlia di Clare e Henry, Alba, rispettivamente all'età di dieci e cinque anni.

*Siamo a casa. Vedi il garage che c'è lì?
E' il tuo studio.*

- Henry

"Un amore all'improvviso" è ambientato a Chicago e la produzione si è spostata nella Città del Vento per girare alcuni esterni e delle inquadrature di raccordo. Tuttavia, la maggioranza delle riprese è stata realizzata a Toronto. Per mantenersi fedeli alla natura elusiva del tempo presente nella pellicola, lo scenografo Jon Hutman sostiene che gli ambienti dovessero fornire una sensazione senza tempo. "Volevamo mostrare il tempo come qualcosa di fluido, perché questa è l'esperienza di Henry e di conseguenza quella di Clare per quanto riguarda lo spazio e il tempo. Quindi, c'è una caratteristica senza tempo nel film, un flusso nel modo in cui si svolge la storia. Abbiamo tentato soprattutto di catturare tre capitoli importanti nelle loro vite".

Il primo capitolo avveniva ovviamente allo stagno, dove la coppia si incontra per la prima volta. Il responsabile delle location Don Cornelius sostiene che lo stagno che hanno scelto dovesse soddisfare alcuni criteri. "Doveva sembrare come se fosse giusto sopra la collina rispetto alla casa dei genitori di Clare, ma anche che fosse un mondo esclusivo per Clare e Henry... un luogo magico".

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Inoltre, l'area aperta dello stagno doveva anche essere circondata da alberi che servivano per camuffare Henry quando appare per la prima volta. Così, hanno trovato il luogo perfetto in una residenza privata a 45 minuti da Toronto. Per farla sembrare più naturale, i realizzatori hanno fatto irrigare l'area e chiesto che non venisse curata, in modo che sembrasse rigogliosa e molto sviluppata.

Il capitolo successivo delle vite di Clare e Henry inizia nella biblioteca dove Henry lavora come esperto di libri rari e, aggiunge Hutman, "può tranquillamente sparire tra gli scaffali per ore senza che nessuno se ne accorga". E' qui che Clare adulta finalmente ritrova Henry e vede il loro futuro. La produzione ha girato queste scene nella Osgoode Hall Law Library di Toronto, che rappresentava la Newberry Library di Chicago.

Henry porta anche Clare nel suo appartamento cittadino, che evidenzia il suo stile di vita transitorio. Hutman nota che "sembra che sia appena trasferito o che stia per andare ad abitare altrove, la sua roba è tutta nelle scatole e nelle borse. E' un grande complesso di appartamenti, dove lui può vivere in maniera anonima. L'idea è che, come viaggiatore del tempo, sia un tipo senza amici e senza radici".

Mentre Clare e Henry costruiscono la loro vita insieme, trovano anche la casa dei loro sogni, che rappresenta il terzo capitolo delle loro vite. "Robert Schwentke non voleva perdere completamente il senso della città, così l'idea era che la casa dei sogni fosse un santuario urbano", prosegue Hutman.

Cornelius sostiene di aver trovato esattamente quello che cercava in una casa che un tempo faceva parte di una chiesa, intorno al 1880. "E' una dimora grande e magnifica, con un muro che circonda un giardino. E' un luogo senza tempo nel mezzo della città". Hutman e la sua squadra allora hanno creato gli interni della casa nei teatri di posa.

"Senza tempo" era la parola d'ordine per la squadra creativa della pellicola. Schwentke spiega di aver "attenuato ogni aspetto legato all'epoca per quanto riguarda i costumi e le scenografie, in modo che non catturassero l'attenzione. Tutto nell'inquadratura è collegato all'epoca, ma non abbiamo messo nulla in evidenza".

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Il regista rivela anche il desiderio che la storia riecheggiasse il viaggio di Henry, passando dalla frammentazione alla completezza. Lui sostiene che "la pellicola all'inizio è volutamente frammentata, riflettendo così lo stato della vita di Henry. Poi, dopo che trova Clare, il loro rapporto diventa un'ancora di salvezza. Le cose sono più regolari, un aspetto che abbiamo cercato di rappresentare a livello cinematografico. In un certo senso, i ritmi della loro vita hanno dettato i ritmi del nostro film. Questi cambiamenti sono sottili, ma la speranza è che, complessivamente, provochino un effetto".

Nel corso della pellicola, i colori sono un elemento importante delle scenografie e Schwentke ha lavorato con Hutman e con il direttore della fotografia Florian Ballhaus per utilizzare il colore come un riflesso sottile dello stato mentale di Henry. "All'inizio, i colori sono vibranti", nota il regista, "ma quando la vita di Henry si calma e lui e Clare si sistemano nella loro nuova casa, diventano più attenuati".

Hutman rivela che il rosso è anche stato utilizzato a livello simbolico nella pellicola. "Noi abbiamo utilizzato il rosso per annunciare la morte", spiega lo scenografo. "Per esempio, prima dell'incidente in cui muore la madre di Henry, si vede la luce rossa di un semaforo, così come un Babbo natale nel suo costume rosso. Il rosso compare in altri momenti fondamentali, alcuni dei quali non risulteranno chiari prima della fine. Ma abbiamo faticato molto per evitare il rosso nel resto della pellicola. In effetti, è complesso realizzare delle scene ambientate a Natale senza inserire il rosso".

Schwentke fa notare che "la nostra principale guida era legata alle stagioni, seguendo il ciclo naturale della vita. Il film passa dall'inverno alla primavera, per arrivare poi all'estate, all'autunno e di nuovo all'inverno. Questa è stata una delle cose più complesse, perché non solo noi dovevamo passare da un'epoca all'altra, ma anche assicurarci che non fosse la stagione sbagliata, visto che non potevamo presentare l'autunno dopo l'inverno".

L'ideatrice dei costumi Julie Weiss afferma che le stagioni sono state essenziali anche nel suo lavoro. "Era qualcosa che Robert sottolineava di continuo: le stagioni seguono una linea narrativa".

UN AMORE ALL'IMPROVISO

*Sono un viaggiatore nel tempo. Vengo dal futuro e,
quando lo faccio, non riesco a portarmi dietro i vestiti.*

- Henry

La Weiss ha creato i costumi per Claire in modo che riflettessero la sua natura artistica. "Con un personaggio come Clare, artista e pittrice, le regole non valgono più. Il modo in cui si veste non è legato all'idea popolare della moda", sostiene la Weiss.

Rachel McAdams sostiene di aver amato lavorare con la Weiss per migliorare il suo personaggio. "Julie cerca i punti della trama per contribuire al tuo aspetto", sostiene l'attrice. "Lei è veramente precisa nei dettagli e fa di tutto per realizzare al meglio i costumi. Non c'era mai nulla di eccessivo, solo dei piccoli tocchi di luce che approfondivano una persona. Ha un occhio fantastico per i colori e il gusto artistico, una cosa veramente importante per Clare".

Le regole erano diverse anche per i costumi di Henry, perché quando lui viaggia nel tempo i suoi vestiti rimangono fermi. Quando riappare, è nudo e quello che è costretto a indossare è spesso casuale. Weiss spiega che "quando Henry appare, deve immediatamente trovare dei vestiti e quindi deve pregare, prendere in prestito o rubare quello che può ottenere. Talvolta, può confondersi, ma in altri casi quello che indossa lo fa risaltare, per usare un eufemismo. Non importa gli abiti che ha, la cosa più importante per lui è coprirsi e andare avanti".

Un particolare dell'aspetto di Henry spiccava rispetto agli altri: la lunghezza e il colore della sua capigliatura rappresentano l'età in cui il personaggio appare in una determinata scena. Schwentke spiega che "il giovane Henry ha i capelli più lunghi, mentre quello più maturo li ha corti, con una sfumatura di grigio. E il grigio aumenta a seconda della sua età. Penso che per lui ci siano sei variazioni di capelli".

Dede Gardner scherza dicendo "a un certo punto, ho chiamato Robert e gli ho detto che mi doveva disegnare una mappa. Era un rompicapo".

Bana ironizza sull'elemento fondamentale per ricordarsi correttamente l'età del suo personaggio. "Quando avevo la parrucca, sapevo di interpretare Henry da giovane, mentre quando avevo i miei capelli normali, allora incarnavo Henry più maturo. Quindi, la parrucca è stato uno strumento importante per me", scherza l'attore.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

*Io adesso devo andar via, ma tornerò. Tante volte.
Mi prenderò cura di te nel modo migliore possibile.
- Henry*

Per ottenere la rappresentazione concreta dei viaggi del tempo, Schwentke ha lavorato con il supervisore agli effetti digitali Jamie Hallett e la sua squadra per sviluppare il modo in cui scompare il personaggio. "Noi volevamo trovare un sistema per esprimere l'esperienza che vive il protagonista, qualcosa che prende il controllo di questa persona", rivela il regista. "E' una cosa che non può gestire, ma che addirittura lo controlla. L'effetto finale vuole anche ricordare la sabbia che si dissolve in una clessidra".

Nick Wechsler sostiene che "tutti si chiedono come sarebbe viaggiare nel tempo, sapere quello che succederà nel futuro o tornare e rivivere aspetti della tua vita o persone che hai conosciuto in passato".

"Penso che sia un desiderio comune poter tornare indietro e, sapendo cosa accadrà, compiere una scelta migliore o sfruttare qualcosa che sai e di cui non eri a conoscenza all'epoca", riflette Schwentke. "Ma c'è un paradosso in tutte le storie dei viaggi nel tempo. Spero che l'impatto emotivo di questa vicenda ci permetta di andare oltre questo paradosso".

#

UN AMORE ALL'IMPROVISO

IL CAST

RACHEL McADAMS (Clare) apparirà tra poco nel giallo di azione e avventura “Sherlock Holmes”, in cui recita con Robert Downey Jr. e Jude Law per la regia di Guy Ritchie. Riportando sul grande schermo il leggendario detective creato da Sir Arthur Conan Doyle, il film uscirà il giorno di Natale del 2009. Tra i prossimi impegni dell'attrice, figura anche la commedia di Roger Michell “Morning Glory”, in cui recita con Harrison Ford, Patrick Wilson e Diane Keaton.

Nata in Canada, ha suscitato l'attenzione di Hollywood ottenendo un ruolo da protagonista in “Hot chick - una bionda esplosiva” (The Hot Chick) nel 2002. In seguito, ha recitato in due diversi successi di fila: l'acclamata commedia “Mean Girls”, diretta da Mark Waters da una sceneggiatura di Tina Fey e con Lindsay Lohan come protagonista; e il dramma romantico di Nick Cassavetes “Le pagine della nostra vita” (The Notebook), al fianco di Ryan Gosling.

Nell'estate del 2005, ha recitato con Vince Vaughn e Owen Wilson nella fortunatissima commedia “2 single a nozze” (Wedding Crashers). Più tardi, sempre quell'anno ha lavorato al thriller di Wes Craven “Red Eye”, assieme a Cillian Murphy, ed era presente nel cast di stelle della pellicola natalizia “La neve nel cuore” (The Family Stone), al fianco di Diane Keaton, Sarah Jessica Parker e Claire Danes. La McAdams è stata giudicata miglior attrice non protagonista della ShoWest Convention del 2005, mentre ha ricevuto il premio di attrice emergente all'Hollywood Film Festival del 2005.

Recentemente, ha recitato con Pierce Brosnan, Chris Cooper e Patricia Clarkson nella pellicola indipendente di Ira Sachs, ambientata negli anni quaranta, “Married Life”, che è stata presentata al Toronto Film Festival del 2007; così come all'uscita dell'anno successivo “The lucky ones - Un viaggio inaspettato” (The Lucky Ones), con Tim Robbins. All'inizio di quest'anno, ha partecipato al thriller di Kevin Macdonald “State of Play”, assieme a Russell Crowe, Ben Affleck e Helen Mirren.

ERIC BANA (Henry) si è fatto conoscere per la prima volta dal pubblico americano grazie al ruolo di Mark “Chopper” Read, nella pellicola “Chopper”. Il film è diventato prima

UN AMORE ALL'IMPROVISO

un successo in Australia, patria di Bana, dove l'interprete ha ottenuto il premio di miglior attore protagonista da parte dell'Australian Film Critics Circle e l'Australian Film Institute. Il film è stato presentato in anteprima negli Stati Uniti al Sundance Film Festival del 2001 e poi è stato proposto in uscita limitata, ottenendo grandi consensi critici.

Nel 2001, ha recitato con Josh Hartnett, Ewan McGregor e Tom Sizemore in “Black Hawk Down” di Ridley Scott, prodotto da Jerry Bruckheimer. Bana ha interpretato uno dei soldati di un gruppo d'élite nella pellicola bellica, basata sul resoconto del giornalista Mark Bowden, che raccontava la sfortunata missione statunitense del 1993 in Somalia.

In seguito, è stato Bruce Banner, un esperto di genetica i cui esperimenti lo portano a diventare il protagonista della pellicola del 2003 “Hulk”, basata sulla celebre serie della Marvel. Diretto da Ang Lee, questo film d'azione vedeva impegnati Jennifer Connelly, Josh Lucas e Nick Nolte. L'anno seguente, ha interpretato Ettore nella pellicola epica di Wolfgang Petersen “Troy”, basata su “L'Iliade” di Omero, al fianco di Brad Pitt e Orlando Bloom.

Nel 2005, Bana è stato protagonista del controverso e acclamato dramma di Steven Spielberg “Munich”, ottenendo grandi consensi per il suo sfaccettato ritratto di Avner, il leader del gruppo di élite a cui viene ordinato di individuare e uccidere i responsabili dell'attacco terroristico alle Olimpiadi di Monaco del 1972.

Recentemente, ha incarnato il Capitano romulano Nero nel blockbuster estivo “Star Trek”, per la regia di J.J. Abrams, e ha partecipato alla commedia di Judd Apatow “Funny People”, assieme a Seth Rogen e Adam Sandler.

Nella sua filmografia, troviamo anche la pellicola australiana “Tre uomini e una pepita” (The Nugget); “Le regole del gioco” (Lucky You) di Curtis Hanson assieme a Drew Barrymore e Robert Duvall; il ruolo di Enrico VIII ne “L'altra donna del re” (The Other Boleyn Girl), al fianco di Natalie Portman e Scarlett Johansson; e “Meno male che c'è papà” (Romulus, My Father), che è stato presentato al Festival di Cannes del 2007.

Recentemente, ha esordito alla regia con il documentario “Love the Beast”, che ha avuto la sua anteprima americana al Tribeca Film Festival nell'aprile del 2009. Avendo come protagonisti Bana, Jay Leno, Jeremy Clarkson di “Top Gear's” e il Dr. Phil, la pellicola esplora il significato del suo rapporto 25ennale con la sua prima auto e l'importanza dei legami che si formano attraverso una passione comune.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

ARLISS HOWARD (Richard DeTamble) ha lavorato a un'ampia gamma di pellicole con alcuni dei più celebrati registi dell'industria. Nella sua filmografia, troviamo “Il mondo perduto: Jurassic Park” (The Lost World: Jurassic Park) e “Amistad”, entrambi diretti da Steven Spielberg; “A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar” (To Wong Foo, Thanks for Everything! Julie Newmar) di Beeban Kidron; “Assassini nati” (Natural Born Killers) di Oliver Stone; “Tequila connection” (Tequila Sunrise) di Robert Towne e “Full Metal Jacket”, per la regia di Stanley Kubrick.

Inoltre, è stato impegnato con “Birth - Io sono Sean” (Birth), assieme a Nicole Kidman; “Dandelion”, al fianco di Mare Winningham; “La mappa del mondo” (A Map of the World), con protagoniste Sigourney Weaver e Julianne Moore; “Johns”; “Triangolo di fuoco” (Wilder Napalm) con Dennis Quaid; e “Gli uomini della mia vita” (Men Don't Leave), interpretato da Jessica Lange.

Per il piccolo schermo, aveva un ruolo ricorrente nella serie “Medium”. Si è fatto notare per la prima volta grazie al film della ABC del 1983 “The Day After - Il giorno dopo” (The Day After), sugli eventi che seguono un conflitto nucleare. In seguito, si è aggiudicato un Cable ACE Award per la sua prova nel film della HBO “Prova d'innocenza” (Somebody Has to Shoot the Picture). Sempre in televisione, è stato coinvolto in progetti come “Hands of a Stranger”, “I Know My First Name is Steven”, “Beyond the Call”, “L'uomo che catturò Eichmann” (The Man Who Captured Eichmann), “Old Man”, “You Know My Name” e “The Song of the Lark”.

Recentemente, ha lavorato a Broadway alla rappresentazione del testo, vincitore del Tony Award, “Joe Turner's Come and Gone”. Tra i suoi altri impegni teatrali, ricordiamo le produzioni della Signature Theatre Company di “The Late Henry Moss” e “Killer's Head”; “In the Jungle of Cities”, “How I Learned To Drive” e “Ivanov” per l'American Repertory Theater; “The Monogamist” al Playwrights Horizons; “The Geography of Luck” al LA Theater Center; “Lie of the Mind” al Mark Taper Forum; “A Number” al New York Theatre Workshop; e “Fool For Love” all'Alley Theater.

Dietro la cinepresa, Howard ha diretto la pellicola “Big Bad Love” e il film per il canale via cavo Lifetime “Dawn Anna”, così come diversi episodi di “Medium”.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

RON LIVINGSTON (Gomez) è molto conosciuto per il suo lavoro al cinema e in televisione. Recentemente, ha terminato le riprese di una nuova serie di fantascienza intitolata “Defying Gravity”, in cui interpreta l'ingegnere Maddux Donner, componente di una squadra di astronauti impegnati in una missione spaziale di sei anni.

Livingston in precedenza era stato candidato a un Golden Globe per la sua partecipazione alla premiata miniserie della HBO sulla seconda guerra mondiale “Band of Brothers”. Inoltre, ha interpretato ruoli ricorrenti, e memorabili, nelle fortunate serie “Sex and the City” e “The Practice - Professione avvocati” (The Practice). Sempre per il piccolo schermo, è stato impegnato con la miniserie della TNT “Incubi e deliri” (Nightmares and Dreamscapes: From the Stories of Stephen King) e in quella della Fox “Standoff”.

Nella sua filmografia, figurano anche diverse pellicole indipendenti e acclamate, come “The Cooler”, presentato al Sundance Film Festival del 2003 e che ha aperto il Los Angeles Film Festival di quell'anno; la premiata commedia di Spike Jonze “Il ladro di orchidee” (Adaptation), con protagonisti Nicolas Cage e Meryl Streep; il classico di culto di Mike Judge “Impiegati... male!” (Office Space), che vedeva la partecipazione di Jennifer Aniston; e “Swingers”, assieme a Jon Favreau e Vince Vaughn.

Recentemente, ha partecipato e coprodotto il film “Music Within”, che si è aggiudicato il premio del pubblico al Palm Springs e all'AFI Dallas Film Festival del 2007. Inoltre, ha recitato in “Holly”; “Relative Strangers - Aiuto! sono arrivati i miei” (Relative Strangers); “Pretty Persuasion”, assieme a Evan Rachel Wood; “Winter Solstice”, con Anthony LaPaglia e Allison Janney; “La voce degli angeli” (A Rumor of Angels), al fianco di Vanessa Redgrave; e “Beat”, con Courtney Love e Kiefer Sutherland.

Nel 2007, ha recitato off-Broadway nell'anteprima mondiale del testo di Neil LaBute “In a Dark, Dark House”.

STEPHEN TOBOLOWSKY (Dottor David Kendrick) è uno dei caratteristi più impegnati nell'industria, con più di 200 tra pellicole e impegni televisivi in una carriera che dura da più di 25 anni. Tra poco, apparirà nelle pellicole indipendenti “Hard Breakers” e “Death Keeps Coming”.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

In televisione, aveva un ruolo ricorrente nella nuova serie della FOX “Glee”. Recentemente, è apparso con un ruolo regolare nella fortunata serie della NBC “Heroes”. In precedenza, è apparso in ruoli ricorrenti nel premiato telefilm western della HBO “Deadwood” e in quello della CBS “CSI: Miami?”. Inoltre, è stato ospite di decine di telefilm, tra cui “The New Adventures of Old Christine”, “Entourage”, “Boston Legal”, “Desperate housewives - I segreti di Wisteria Lane” (Desperate Housewives), “Ghost Whisperer”, “Curb Your Enthusiasm”, “The Closer”, “Will & Grace”, “The West Wing” e “Seinfeld”.

Molti lo conoscono soprattutto per la sua interpretazione di Ned Ryerson nel grande successo di Harold Ramis del 1993 “Ricomincio da capo” (Groundhog Day), con protagonista Bill Murray. Nella sua filmografia, figurano “Svalvolati on the Road” (Wild Hogs), “A casa con i suoi” (Failure to Launch), “Quel pazzo venerdì” (Freaky Friday), “Memento”, “Insider - Dietro la verità” (The Insider), “Garfield”, “L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz” (Murder in the First), “I signori della truffa” (Sneakers), “Inserzione pericolosa” (Single White Female), “Basic Instinct - Istinto di base” (Basic Instinct), “Thelma & Louise”, “Rischiose abitudini” (The Grifters), “Mississippi Burning - le radici dell'odio” (Mississippi Burning) e “Balle spaziali” (Spaceballs).

JANE McLEAN (Charisse) recentemente è stata impegnata con dei ruoli ricorrenti nell'acclamata serie della Showtime “Dexter” e in quella dello Sci Fi Channel “The Dresden Files”. Sempre per il piccolo schermo, è stata coinvolta nel premiato telefilm “Terminal City” sul Sundance Channel; nei film per la tv via cavo “Murder on Her Mind” e “Her Sister’s Keeper”; e nel prodotto della BBC “Supervolcano”. Ultimamente, ha lavorato nella fortunata serie della FOX “24”.

Nella sua filmografia, troviamo la commedia dark indipendente “Hank and Mike”; la pellicola d'azione “Shoot 'em up - Spara o muori!” (Shoot 'Em Up), con protagonista Clive Owen; e la commedia “Intern Academy”, dello sceneggiatore/regista Dave Thomas. Quest'autunno, ha lavorato alla commedia “Running Mates”, dai creatori di “Hank and Mike”.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Nata nelle Filippine e cresciuta a Toronto, McLean ha iniziato la sua carriera di attrice nel 2001, dopo aver studiato all'American Academy of Dramatic Arts.

BROOKLYNN PROULX (Clare da giovane) recentemente ha terminato di lavorare a dei ruoli da protagonista nel thriller psicologico “Shelter”, che vedeva la partecipazione di Julianne Moore e Jonathan Rhys Meyers, così come nel remake horror, diretto da Alexandre Aja, “Piranha 3-D”. Inoltre, è apparsa nella pellicola “Fireflies in the garden - Un segreto tra di noi” (Fireflies in the Garden), assieme a Julia Roberts, Ryan Reynolds e Emily Watson. Ha anche girato la commedia romantica di Garry Marshall “Valentine’s Day”, con un cast di all star, tra cui Julia Roberts, Anne Hathaway e Shirley MacLaine.

Nella sua filmografia, troviamo anche il western epico di Andrew Dominik “L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford” (The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford), interpretato da Brad Pitt e Casey Affleck; “Lazarus Project - Un piano misterioso” (The Lazarus Project), con Paul Walker; e la premiata pellicola di Ang Lee “I segreti di Brokeback Mountain” (Brokeback Mountain), in cui ha esordito al cinema, incarnando la figlia dei personaggi di Heath Ledger e Michelle Williams.

Nata a Calgary, attualmente risiede con la sua famiglia in Texas.



I REALIZZATORI

ROBERT SCHWENTKE (Regista) era già un premiato regista in Germania, sua terra natale, quando ha fatto il suo esordio americano con il thriller del 2005 “Flightplan - Mistero in volo” (Flightplan). La pellicola vedeva protagonista Jodie Foster nei panni di una donna che cerca disperatamente la figlia scomparsa su un aereo e così facendo scopre un piano decisamente inquietante.

Schwentke ha esordito nei lungometraggi nel 2002, grazie al thriller dark e d'atmosfera “Tattoo”, che si è aggiudicato l'International Fantasy Film Award al Fantosporto e il Grand Prize European Fantasy Film Award allo Sweden Fantastic Film Festival.

L'anno seguente, ha scritto e diretto “The Family Jewels”, una dark comedy semiautobiografica. Il film si è aggiudicato il premio del pubblico al Biberach Film Festival del 2003 e i riconoscimenti per la miglior pellicola drammatica e il miglior ensemble al Deep Ellum Festival.

Nato e cresciuto in Germania, ha studiato letteratura comparata e filosofia prima di frequentare il programma di regia all'AFI. Dopo il diploma, ha iniziato a scrivere per la televisione. Il suo thriller “Bildersturm” è stato nominato all'Adolf Grimme Award nel 1998.

Recentemente, ha diretto l'episodio pilota della serie della FOX “Lie to Me”, con protagonista Tim Roth.

BRUCE JOEL RUBIN (Sceneggiatura) si è aggiudicato un Academy Award® per la miglior sceneggiatura originale grazie al fortunato dramma romantico “Ghost - fantasma” (Ghost), che gli ha anche permesso di essere candidato ai BAFTA e ai Writers Guild of America Award. La pellicola, che vedeva protagonisti Patrick Swayze, Demi Moore e Whoopi Goldberg, è anche stata candidata come miglior film agli Oscar® e ai

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Golden Globe. Attualmente, sta lavorando a un adattamento a Broadway di “Ghost” in versione musical, che esordirà a Londra nel 2010.

Tra le sue altre sceneggiature, ricordiamo “Il segreto dell'universo - The last Mimzy” (The Last Mimzy), “Stuart Little 2”, “Deep Impact” e “Allucinazione perversa” (Jacob’s Ladder). Ha anche scritto e diretto “My life - questa mia vita” (My Life), con protagonisti Michael Keaton e Nicole Kidman.

Nel 1965, si è laureato alla New York University in produzione e regia cinematografica. E' stato assistente al montaggio a NBC News a metà degli anni sessanta e, seguendo lo spirito dei tempi, ha viaggiato il mondo in autostop tra il 1966 e il 1967.

Inoltre, è stato il curatore cinematografico del Whitney Museum of American Art a New York, dove ha contribuito a creare un programma chiamato The New American Filmmakers Series, un importante trampolino di lancio per i registi indipendenti all'inizio degli anni settanta.

Oltre alla sua carriera nel mondo del cinema, Rubin è stato studente e insegnante di meditazione negli ultimi quarant'anni.

NICK WECHSLER (Produttore) vanta una carriera come produttore o produttore esecutivo di una notevole serie di film, indipendenti e non. Recentemente, si è occupato di “North Country – Storia di Josey” (North Country), con Charlize Theron, Frances McDormand e Sissy Spacek, “I padroni della notte” (We Own the Night), con Mark Wahlberg e Joaquin Phoenix, e “Reservation Road”, che ha visto ancora coinvolto Joaquin Phoenix, assieme a Mark Ruffalo e con la regia di Terry George. Inoltre, è stato produttore esecutivo de “L'albero della vita” (The Fountain) di Darren Aronofsky, presentato in Concorso al Festival di Venezia del 2006.

Molti dei film prodotti da Wechsler hanno ottenuto importanti riconoscimenti, come “Sesso, bugie e videotape” (Sex, Lies and Videotape), che ha conquistato la Palma d'oro al Festival di Cannes del 1989; “Drugstore Cowboy”, che nello stesso anno è stato scelto dalla National Society of Film Critics come miglior film; “I protagonisti” (The Player), che nel 1991 ha ottenuto il Golden Globe come miglior commedia; “Little Odessa”, che ha conquistato il Leone d'argento al Festival di Venezia del 1995; “Love

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Jones”, che nel 1997 si è aggiudicato il premio del pubblico come miglior film al Sundance; e “La baia di Eva” (Eve’s Bayou), vincitore dell’Independent Spirit Award come miglior pellicola d’esordio nel 1998.

E' stato produttore esecutivo in “Requiem For A Dream” nel 2000. Inoltre, è stato produttore esecutivo della pellicola di Spike Lee “La 25a ora” (25th Hour), con Edward Norton, Phillip Seymour Hoffman e Barry Pepper, mentre ha prodotto “Quills - La penna dello scandalo” (Quills) di Phillip Kaufman, con protagonisti Geoffrey Rush e Kate Winslet.

Tra i suoi film in arrivo, figurano il thriller fantascientifico “The Road”, con protagonisti Charlize Theron e Viggo Mortensen, in uscita questo autunno, e la pellicola romantica “Last Night”, scritta e diretta da Massy Tadjedin, con un cast che comprende Keira Knightley, Sam Worthington, Eva Mendes e Guillaume Canet.

DEDE GARDNER (Produttrice) è Presidente della Plan B Entertainment, per cui supervisiona un'ampia gamma di progetti cinematografici.

Attualmente, sta producendo “Eat, Pray, Love”, basato sul fortunato bestseller “Mangia, prega, ama. Una donna cerca la felicità”, che vede come protagonisti Julia Roberts, Javier Bardem e Richard Jenkins per la regia di Ryan Murphy. Inoltre, ha prodotto gli imminenti titoli della Plan B “The Private Lives of Pippa Lee”, diretto da Rebecca Miller e interpretato da Robin Wright Penn, Alan Arkin, Keanu Reeves e Blake Lively; e “The Tree of Life”, con Brad Pitt e Sean Penn per la regia di Terrence Malick.

Recentemente, ha prodotto l'acclamato dramma “L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford” (The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford) di Andrew Dominik, che vedeva la presenza di Brad Pitt e Casey Affleck. Nel 2007, la pellicola si è aggiudicata il premio come miglior film da parte delle associazioni della critica di San Francisco e di St. Louis, oltre a ricevere delle candidature allo stesso riconoscimento da parte degli Empire Awards e del London Film Critics Circle. Inoltre, Pitt si è aggiudicato il premio come miglior attore al Festival di Venezia (dove è stata presentata la pellicola), mentre sia Affleck che il direttore della fotografia Roger Deakins

UN AMORE ALL'IMPROVISO

hanno ricevuto numerosi riconoscimenti per il loro lavoro, tra cui soprattutto le candidature all'Academy Award®, rispettivamente come miglior attore non protagonista e miglior fotografia.

Sempre nel 2007, ha prodotto il dramma tratto da una storia vera “Un cuore grande” (A Mighty Heart), diretto da Michael Winterbottom e con protagonista Angelina Jolie, che è stato presentato in selezione ufficiale del Festival di Cannes di quell'anno. Per il suo ritratto di Mariane Pearl, la Jolie ha ricevuto delle candidature ai Golden Globe, agli Screen Actors Guild Award® e agli Independent Spirit Award, così come delle nomination da tante associazioni di critici e il premio di miglior attrice al Santa Barbara Film Festival.

Inoltre, la Gardner ha prodotto “Year of the Dog”, con protagonisti Molly Shannon e Laura Dern, e “Correndo con le forbici in mano” (Running with Scissors), interpretato da Annette Bening e diretto da Ryan Murphy.

La Plan B Entertainment sta attualmente sviluppando diversi progetti con tanti realizzatori importanti, tra cui David Fincher, James Gray, Bennett Miller, Jacob Estes, John Cameron Mitchell e Phil Morrison.

Si è laureata in letteratura inglese alla Columbia University, prima di iniziare la sua carriera come addetta alle location a New York. In seguito, ha trovato un posto alla Innovative Artists, per poi entrare nel reparto letterario della William Morris Agency.

Prima di passare alla Plan B, è stata vicepresidente esecutiva della produzione alla Paramount Pictures. Nei sette anni passati allo studio, è stata coinvolta nello sviluppo e nella produzione di pellicole come “Election”, “Orange County”, “Zoolander” e “Come farsi lasciare in 10 giorni” (How to Lose a Guy in 10 Days).

BRAD PITT (Produttore esecutivo), un premiato attore e una delle stelle più importanti nel mondo del cinema attualmente, ha avuto successo anche come produttore cinematografico con la sua società, la Plan B Entertainment.

Sotto questa etichetta, ha recentemente prodotto la pellicola di Martin Scorsese, vincitrice dell'Oscar® per il miglior film, “The departed - Il bene e il male” (The Departed);

UN AMORE ALL'IMPROVISO

“Un cuore grande” (A Mighty Heart), con protagonista Angelina Jolie; “Correndo con le forbici in mano” (Running with Scissors), che vedeva impegnata Annette Bening; il documentario “God Grew Tired of Us”; e “L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford” (The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford), che lo vedeva coinvolto anche nelle vesti di interprete.

La Plan B ha anche un'ampia gamma di pellicole in arrivo, tra cui la commedia d'azione “Kick-Ass”, interpretata da Nicolas Cage; “The Tree of Life” di Terrence Malick, con protagonisti Pitt e Sean Penn; “World War Z” di Marc Forster; “The Lost City of Z” di James Gray, in cui recita anche Pitt; “The Private Lives of Pippa Lee” di Rebecca Miller con Robin Wright Penn; e “Eat, Pray, Love”, tratto dal fortunato romanzo “Mangia, prega, ama. Una donna cerca la felicità” con Julia Roberts e Javier Bardem.

Ultimamente, Pitt ha recitato nella pellicola d'azione sulla seconda guerra mondiale “Bastardi senza gloria” (Inglourious Basterds), per la regia di Quentin Tarantino.

RICHARD BRENER (Produttore esecutivo) attualmente è il Presidente della produzione alla New Line Cinema, dove ha supervisionato alcuni dei film di maggiore successo della società.

In questo periodo, Brener è stato produttore esecutivo di alcune delle pellicole più fortunate della New Line, tra cui il successo dell'anno scorso “Sex and the City”, che vedeva impegnato il cast originale della serie, e il blockbuster “2 single a nozze” (Wedding Crashers), che è stata la commedia che ha fatto segnare il maggiore incasso del 2005. Inoltre, è stato produttore esecutivo delle commedie della saga di “Harold and Kumar”, “Quel mostro di suocera” (Monster-in-Law), “Cellular”, “The Butterfly Effect”, “Austin Powers in Goldmember”, la serie di “Final Destination”, “1 km da Wall Street” (Boiler Room) e “Prima o poi me lo sposo” (The Wedding Singer).

Nato e cresciuto a Short Hills, in New Jersey, si è laureato in storia alla Yale University nel 1994. E' entrato nella New Line nel 1995 e rapidamente si è fatto strada,



prima diventando story editor e poi passando ai ruoli di Vicepresidente e Presidente della produzione.

MICHELE WEISS (Produttrice esecutiva) è Vicepresidente responsabile della produzione alla New Line Cinema. E' entrata nella società nel 2001 e in seguito è stata coinvolta nella produzione di un'ampia gamma di progetti cinematografici.

Recentemente, è stata produttrice esecutiva della commedia “La verità è che non gli piaci abbastanza” (He’s Just Not That Into You), che comprendeva un cast corale formato da Ben Affleck, Jennifer Aniston, Drew Barrymore, Jennifer Connelly, Kevin Connolly, Bradley Cooper, Ginnifer Goodwin, Scarlett Johansson e Justin Long.

Inoltre, è stata coproduttrice esecutiva di “Mr. Woodcock”, con protagonisti Billy Bob Thornton e Susan Sarandon, e produttrice associata nell'acclamata pellicola di Todd Field “Little Children”, interpretata da Kate Winslet, Patrick Wilson, Jennifer Connelly e Jackie Earle Haley. All'inizio della sua carriera, è stata produttrice associata nella commedia d'azione “The Man - la talpa” (The Man) e produttrice esecutiva nella commedia romantica malinconica “How to Deal”.

JUSTIS GREENE (Produttore esecutivo) è stato coinvolto nella produzione di un'ampia gamma di pellicole, in una carriera che dura ormai da oltre 40 anni e che lo ha visto impegnato sia al cinema che in televisione. Recentemente, è stato produttore esecutivo de “Il segreto dell'universo - The last Mimzy” (The Last Mimzy), “Snakes on a Plane”, “A History of Violence” e “Miracle”. Attualmente, sta lavorando al thriller di fantascienza “Tron 2.0”, previsto in uscita nel 2011.

E' stato coproduttore di “Final Destination 2”, “Mission to Mars - alle origini della vita ai confini dell'ignoto” (Mission to Mars) e “A casa per Natale” (I’ll Be Home for Christmas), così come coproduttore/responsabile di produzione per “Quattro zampe a San Francisco” (Homeward Bound II: Lost in San Francisco) e “La leggenda di Zanna Bianca” (White Fang 2). Come responsabile della produzione, è anche stato impegnato

UN AMORE ALL'IMPROVISO

con “In trappola” (The Hunted), “Occhio al testimone” (Another Stakeout), “Agnese di Dio” (Agnes of God) e “Cro Magnon odissea nella preistoria” (The Clan of the Cave Bear).

Per il piccolo schermo, ha recentemente prodotto il pilota della ABC “The Prince of Motor City”. Sempre per la televisione, ha prodotto le serie “Breaking News”, “Oltre i limiti” (The Outer Limits), che gli è valsa una candidatura ai Canadian Gemini Award, “Glory Days” e “Neon Rider”.

Inoltre, è stato responsabile di produzione per i film televisivi “La pensione” (The Room Upstairs) e “The Glitter Dome”, entrambi diretti da Stuart Margolin. In seguito, assieme a Margolin hanno formato la Trincomali Films Inc.

Nato in Canada, è stato responsabile della creazione di una importante società di attrezzature cinematografiche a Toronto e per la fondazione dei Northstar Studios, che ha costruito assieme a Stephanie Masters. Inoltre, è stato responsabile della nascita della B.C. Film Commission.

FLORIAN BALLHAUS (Direttore della fotografia) ha già collaborato in due occasioni con il regista Robert Schwentke: nel thriller d'azione “Flightplan - Mistero in volo” (Flightplan) e nella commedia “The Family Jewels”. Recentemente, è stato impegnato con la commedia “Io e Marley” (Marley & Me) e nel grande successo mondiale “Il diavolo veste Prada” (The Devil Wears Prada), sempre con il regista David Frankel. Inoltre, lavorerà con il regista Marc Lawrence alla commedia romantica “Did You Hear About the Morgans?”, con protagonisti Hugh Grant e Sarah Jessica Parker.

Nella sua filmografia, troviamo anche la commedia romantica “Certamente, forse” (Definitely, Maybe), così come due titoli di Alan Rudolph, “The Secret Lives of Dentists” e “Intimate Affairs”.

Come direttore della fotografia della seconda unità, ha lavorato con registi come Martin Scorsese per “Gangs of New York”; Barry Sonnenfeld in “Men in Black II”; Mike Nichols con “Da che pianeta vieni?” (What Planet Are You From?); e Robert Redford per “La leggenda di Bagger Vance” (The Legend of Bagger Vance).

E' nato a Berlino, figlio del celebre direttore della fotografia Michael Ballhaus.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

JON HUTMAN (Scenografie) recentemente è stato lo scenografo della pellicola di Nick Cassavetes “La custode di mia sorella” (My Sister’s Keeper). In precedenza, aveva collaborato con la realizzatrice Nancy Meyers a tre pellicole: “What Women Want”, “Tutto può succedere - Something's gotta give” (Something’s Gotta Give) e “L'amore non va in vacanza” (The Holiday). Attualmente, i due stanno lavorando a un nuovo titolo, la commedia “It’s Complicated”, che vede impegnati Meryl Streep, Steve Martin e Alec Baldwin.

Hutman ha svolto diverse funzioni in film diretti da Lawrence Kasdan: è stato scenografo e coproduttore per “L'acchiappasogni” (Dreamcatcher) e “Mumford”; scenografo in “French Kiss”; e art director in “Ti amerò... fino ad ammazzarti” (I Love You to Death). Ha anche collaborato spesso come scenografo con Robert Redford, ne “L'uomo che sussurrava ai cavalli” (The Horse Whisperer), “Quiz Show” e “In mezzo scorre il fiume” (A River Runs Through It).

Nella sua filmografia, troviamo anche “The Interpreter” di Sydney Pollack; “Le ragazze del Coyote Ugly” (Coyote Ugly); “Lolita” di Adrian Lyne; “Nell” di Michael Apted; “Omicidi di provincia” (Flesh and Bone) di Steve Kloves; “I trasgressori” (Trespass) di Walter Hill; l'esordio alla regia di Jodie Foster “Il mio piccolo genio” (Little Man Tate); “Filofax, un'agenda che vale un tesoro” (Taking Care of Business) di Arthur Hiller; e “I cari vicini di casa” (Meet the Applegates) di Michael Lehmann. Proprio con quest'ultimo regista, Hutman ha esordito come responsabile delle scenografie, nella pellicola di culto “Schegge di follia” (Heathers).

Per il piccolo schermo, ha vinto sia un Emmy Award che un Art Directors Guild Award per le scenografie dell'episodio pilota della serie di Aaron Sorkin “The West Wing”. Ha anche diretto una puntata di “The West Wing”, mentre ha lavorato come produttore e regista in vari episodi della serie “Gideon’s Crossing”.

Si è laureato in architettura alla Yale University, dove ha studiato scenografie e luci alla School of Drama dell'università. Tornato a Los Angeles, sua città natale, è entrato

UN AMORE ALL'IMPROVISO

nell'industria cinematografica come assistente nel reparto artistico, per poi lavorare come sarto di scena e art director in diverse pellicole, passando infine all'incarico di scenografo.

THOM NOBLE (Montaggio) ha vinto l'Academy Award® per il suo lavoro nell'acclamato dramma di Peter Weir “Witness - il testimone” (Witness). Ha anche conquistato una candidatura all'Oscar® per il montaggio dell'importante film di Ridley Scott “Thelma & Louise”. Inoltre, è stato candidato ai BAFTA per entrambe queste due pellicole. Ha già collaborato con il regista Robert Schwentke al thriller d'azione “Flightplan - Mistero in volo” (Flightplan), così come al pilota della serie televisiva “Lie to Me”.

Recentemente, si è occupato della pellicola drammatica di Rodrigo Garcia “Passengers - Mistero ad Alta Quota” (Passengers). La sua filmografia comprende “Il regno del fuoco” (Reign of Fire) di Rob Bowman; “Vertical Limit” e “La maschera di Zorro” (The Mask of Zorro), entrambi diretti da Martin Campbell; “La lettera scarlatta” (The Scarlett Letter) di Roland Joffé; “Mister Hula Hoop” (The Hudsucker Proxy) dei fratelli Coen; “Body of evidence - Corpo del reato” (Body of Evidence) di Uli Edel; “Analisi finale” (Final Analysis) di Phil Joanou; “Le montagne della luna” (Mountains of the Moon) di Bob Rafelson; “The Mosquito Coast”, che gli ha permesso di ritrovare il regista Peter Weir; e “Alba rossa” (Red Dawn) di John Milius.

Ha anche collaborato spesso con Ted Kotcheff, in pellicole come “Gente del nord” (Winter People), “Rambo” (First Blood), “I mastini del Dallas” (North Dallas Forty), “Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'europa” (Who Is Killing the Great Chefs of Europe?) e “Soldi a ogni costo” (The Apprenticeship of Duddy Kravitz). All'inizio della sua carriera, ha lavorato con registi come Tony Richardson per “Joseph Andrews”; Otto Preminger in “Operazione Rosebud” (Rosebud); e François Truffaut a “Fahrenheit 451”, che ha rappresentato il primo incarico come montatore di Noble.

JULIE WEISS (Ideazione costumi) è stata candidata per due volte all'Academy Award® per i migliori costumi, grazie al suo lavoro nel thriller di fantascienza di Terry

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Gilliam “L'esercito delle 12 scimmie” (12 Monkeys) e alla pellicola biografica diretta da Julie Taymor “Frida”, che le ha permesso anche di ricevere delle nomination ai BAFTA Award e ai Costume Designers Guild (CDG) Award. Inoltre, ha vinto il CDG Award per il suo impegno con la pellicola, vincitrice dell'Oscar® come miglior film, “American Beauty”, e, più di recente, per la commedia sul pattinaggio sul ghiaccio “Blades of Glory”.

Recentemente, ha lavorato al thriller “Get Low” e al dramma romantico d'epoca “Shanghai”, così come alle pellicole storiche “Bobby” e “Hollywoodland” e al remake comico “Dick e Jane - operazione furto” (Fun with Dick and Jane). Nella sua filmografia, troviamo anche “Missing” di Ron Howard, “The Ring” di Gore Verbinski, “Cuori in Atlantide” (Hearts in Atlantis) di Scott Hicks; “The gift - Il dono” (The Gift) e “Soldi sporchi” (A Simple Plan), entrambi per il regista Sam Raimi; “Paura e delirio a Las Vegas” (Fear and Loathing in Las Vegas) di Gilliam; le pellicole dirette da Andrew Bergman “Può succedere anche a te” (It Could Happen to You), “Mi gioco la moglie... a Las Vegas” (Honeymoon in Vegas) e “Il boss e la matricola” (The Freshman); “In cerca di Bobby Fisher” (Searching for Bobby Fisher) di Steven Zaillian; “Fiori d'acciaio” (Steel Magnolias) di Herbert Ross; “Tequila connection” (Tequila Sunrise) di Robert Towne e “Testament”.

Anche i suoi lavori extracinematografici hanno ottenuto grandi consensi. Due volte vincitrice dell'Emmy, ha ricevuto la sua candidatura più recente (la settima in totale), oltre a una nomination ai CDG Award, per il film della HBO “Mrs. Harris”, con protagonista Annette Bening. Ha vinto l'Emmy per la miniserie “A Woman of Independent Means”, interpretato da Sally Field, e per il film televisivo “The Dollmaker”, che vedeva impegnata Jane Fonda. Inoltre, è stata candidata agli Emmy per il film concerto “Liza Minnelli Live from Radio City Music Hall”; la miniserie “Evergreen”; il film “Little Gloria...Happy at Last”; e la presentazione televisiva dello spettacolo teatrale “The Elephant Man”.

Tra i suoi lavori a Broadway, figura la produzione originale di “The Elephant Man”, che le ha permesso di essere candidata ai Tony Award e ai Drama Desk Award per i migliori costumi. Inoltre, è stata impegnata con numerose produzioni al Mark Taper Forum di Los Angeles.

UN AMORE ALL'IMPROVISO

Ha lavorato alla Stanford University ed è insegnante-ospite alla UCLA.

MYCHAEL DANNA (Musiche) è cresciuto in Canada, dove si è aggiudicato cinque Genie Award, l'ultimo per le musiche di “Water” di Deepa Mehta. Gli altri quattro Genie Award li ha conquistati grazie alla collaborazione con Atom Egoyan per le pellicole “Ararat”, “Il viaggio di Felicia” (Felicia’s Journey), “Il dolce domani” (The Sweet Hereafter) e “Exotica”. Sempre grazie ai film di Egoyan, ha ottenuto altre tre candidature ai Genie Award, per “False verità” (Where the Truth Lies) e “Speaking Parts”, così come per la canzone de “Il dolce domani”. Inoltre, ha composto le musiche per altri titoli di questo regista, come “Adoration”, “Il perito” (The Adjuster) e “Black Comedy...” (Family Viewing), senza dimenticare i corti che facevano parte di “To Each His Own Cinema” e “Montreal, vu par...”. Attualmente, sta lavorando al nuovo thriller di Egoyan, “Chloe”.

Danna ha anche collaborato con altri registi importanti, tra cui Mira Nair per “La fiera della vanità” (Vanity Fair), “Monsoon wedding - Matrimonio indiano” (Monsoon Wedding) e “Kama Sutra” (Kama Sutra: A Tale of Love), così come gli episodi di “8” e “New York, I Love You”; Ang Lee in “Cavalcando con il diavolo” (Ride with the Devil) e “Tempesta di ghiaccio” (The Ice Storm); Billy Ray per “Breach - l'infiltrato” (Breach) e “L'inventore di favole” (Shattered Glass); e Terry Gilliam, in “Tideland” e “Parnassus - L'uomo che voleva ingannare il diavolo” (The Imaginarium of Doctor Parnassus), che è stato presentato al Festival di Cannes del 2009.

Inoltre, ha composto recentemente le musiche per la pellicola vincitrice agli Oscar® “Little Miss Sunshine”, che gli ha permesso di condividere una candidatura ai Grammy Award per il miglior disco di colonna sonora-compilation. Nella sua lunga filmografia, troviamo anche l'acclamata commedia romantica “(500) Days of Summer”; “La terrazza sul lago” (Lakeview Terrace) di Neil LaBute; “Heaven on Earth” di Deepa Mehta; la pellicola di animazione “Surf's up - I re delle onde” (Surf's Up); “Il caso Thomas Crawford” (Fracture) di Gregory Hoblit; “Truman Capote - A sangue freddo” (Capote) di Bennett Miller; “Being Julia” di István Szabó; l'esordio alla regia di Denzel Washington “Antwone Fisher”; “Cuori in Atlantide” (Hearts in Atlantis) di Scott Hicks; “Ragazze

UN AMORE ALL'IMPROVISO

interrotte” (Girl, Interrupted) di James Mangold e “8MM - Delitto a luci rosse” (8MM) di Joel Schumacher. E' anche stato candidato ai Genie Award per le pellicole “Behind the Lines”, “Lillies” e “Cold Comfort”.

Per il piccolo schermo, è stato impegnato con le serie “Medium”, “Dollhouse”, “New Amsterdam” e “Avonlea”, così come con il film “The Matthew Shepard Story”, che gli ha permesso di aggiudicarsi il Gemini Award.

Ha studiato composizione musicale alla University of Toronto, vincendo la borsa di studio Glenn Gould Composition nel 1985.

#